



Città di Selvazzano Dentro
- Provincia di Padova -

ALL.3

BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2014

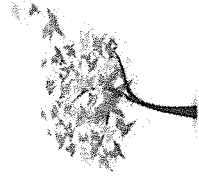
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
ANNO 2014/2016



1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011				19.753
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.			22.784
	di cui:	maschi	n.	10.992
		femmine	n.	11.792
	nuclei familiari		n.	9.266
	comunità/convivenze		n.	7
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2012	n.			22.568
1.1.4 - Nati nell'anno	n.		181	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.		160	
		saldo naturale	n.	21
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.		978	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.		783	
		saldo migratorio	n.	195
1.1.8 Popolazione al 31-12-2012	n.			22.784
di cui				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n.	1.490
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.758
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	3.126
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)			n.	11.664
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			n.	4.746

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE



Il Paese Italia si trova in condizioni eccezionali. La recessione in cui siamo precipitati è la più profonda e lunga degli ultimi ottanta anni. Salvo un brevissimo intermezzo, prosegue dalla seconda metà del 2007. Da allora il PIL è crollato di circa nove punti. Il reddito medio pro-capite è caduto di circa dieci punti. La povertà è cresciuta, assieme alla disoccupazione, specialmente quella giovanile.

L'economia italiana ha ora ritrovato un percorso di sviluppo, ma la ripresa è fragile. C'è bisogno di una politica incentrata su misure strutturali, ciascuna coerente con una strategia di respiro pluriennale, ispirata al conseguimento di obiettivi chiari e verificabili

Nel 2013 l'Amministrazione non ha voluto agire sulle aliquote IMU, in controtendenza rispetto alle scelte operate dalle amministrazioni che – tranne poche eccezioni virtuose – hanno spingono all'insù il livello del prelievo, e dove neppure l'abitazione principale usciva indenne da questa corsa al rialzo.

Nel 2014, solo un programma credibile può incidere da subito, favorendo la fiducia della Città Iniziando perciò da subito:

- Mantenimento dei servizi
- Sostegno al sociale
- Attenzione alle fasce più deboli
- Sostegno allo sviluppo economico
- Nessun aumento IMU rispetto al 2012
- Nessun aumento Irpef rispetto al 2012
- Introduzione di sgravi e detrazioni alla Tasi in modo da minimizzare l'impatto fiscale sulle fasce più deboli e sulle categorie economiche già gravate dalla crisi
- Azzerare la Tasi sulle piccole imprese **PER NON AGGRAVARE LA PRESSIONE FISCALE SU QUESTE CATEGORIE** e consentirgli di continuare a “dare il lavoro”.

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km^q		20,00
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi * Fiumi e torrenti		
1.2.3 - STRADE		
* Statali * Provinciali * Comunali * Vicinali * Autostrade		
		Km. Km. Km. Km. Km.
		2,00 16,00 100,00 10,00 0,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si ☐ No ☒	
* Piano regolatore approvato	Si ☒ No ☐	DELIBERA di G.R.V. n. 2851 del 07/10/2008
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☒ No ☐	DEL. C.C. n. 39 del 18/04/1995
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si ☒ No ☐	Del. C.C. n. 37 del 11/03/1987
* Artigianali	Si ☒ No ☐	Del. C.C. n. 37 del 11/03/1987
* Commerciali	Si ☐ No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐ No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si ☒ No ☐	
P.E.E.P.		mq. 37.300,00
P.I.P.		mq. 4.260,00
		mq. 0,00
		mq. 4.260,00
		AREA DISPONIBILE

1.3.1. PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
B.1	3	1
B.2	0	0
B.3	34	3
B.4	0	2
B.5	0	0
B.6	0	9
B.7	0	19
C.1	32	5
C.2	0	1
C.3	0	5
C.4	0	6
C.5	0	12
D.1	20	4
D.2	0	2
D.3	9	9
D.4	0	5
D.5	0	1
D.6	0	1
Dirigente	0	0
TOTALE	98	TOTALE 85

Totale personale al 31.12.2012

di ruolo n. 85
fuori ruolo n. 0

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest
- Consorzio Biblioteche Padovane Associate
- Consorzio Ente di Bacino Padova 2
- Autorità d'Ambito ottimale "A.T.O. BRENTA"

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A

- ETRA S.p.A

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.3.1 - Consorzi	n.	4 n.	4 n.	4 n.	4 n.	4
1.3.3.2 - Aziende	n.	0 n.	0 n.	0 n.	0 n.	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	0 n.	0 n.	0 n.	0 n.	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n.	1 n.	1 n.	1 n.	1 n.	1
1.3.3.5 - Concessioni	n.	0 n.	0 n.	0 n.	0 n.	0
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0 n.	0 n.	0 n.	0 n.	0
1.3.3.7 - Altro	n.	0 n.	0 n.	0 n.	0 n.	0

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE 2014

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto Accordo di programma per l'erogazione degli interventi sociali relativi ai figli minori riconosciuti dalla sola madre (nuove modalità anno 2014)

Altri soggetti partecipanti Provincia di Padova

Impegni di mezzi finanziari La spesa viene stimata in € 11.000,00= per l'anno 2014; € 12.000,00= per l'anno 2014 ed € 15.000,00= per l'anno 2015

Durata dell'accordo Non esplicitato, salvo modifiche legislative (L.R. 11/2001)

L'accordo è già operativo - Sottoscritto in data 20/11/2002

1.3.4.2 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto Accordo di programma per l'Assistenza Domiciliare Integrata (Delibera Direttore Generale dell'ULSS 16 nr 1210 del 28/09/2001

Altri soggetti partecipanti L'Azienda ULSS 16 ed i 20 Comuni afferenti alla stessa

Impegni di mezzi finanziari Quelli necessari a realizzare gli impegni previsti all'art. 3 dell'Accordo stesso, ed in particolare: realizzare un sistema informativo integrato socio-sanitario; realizzare una indagine conoscitiva sulla tipologia e consistenza dei servizi messi a disposizione dell'utenza; rendere disponibili all'utenza i seguenti servizi secondo il programma regionale: servizio sociale professionale, assistenza alla persona, aiuto domestico, pasti a domicilio, servizio di trasporto, servizio di telesoccorso

Durata dell'accordo L'accordo sottoscritto in data 18/09/2001 estende la propria efficacia fino alla stipula di un successivo accordo

L'accordo è già operativo - È stato approvato in data 18/09/2001 dalla Conferenza dei Sindaci e dall'Azienda ULSS 16

1.3.4.3 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto Accordo di programma per l'integrazione di alunni in situazione di handicap

Altri soggetti partecipanti Provincia di Padova, le Aziende ULSS 16,14,15 e 17 ed i Comuni della Provincia

Impegni di mezzi finanziari Quelli necessari a realizzare gli impegni previsti dall'accordo stesso

Durata dell'accordo Ha validità fino alla stipula di un successivo accordo

L'accordo è già operativo - Sottoscritto in data 20.07.2007

1.3.4.4 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto Piano annuale delle dipendenze 2014

Altri soggetti partecipanti Azienda ULSS 16 e 20 Comuni afferenti alla stessa

Impegni di mezzi finanziari Personale impegnato nella realizzazione delle singole azioni e mezzi finanziari messi a Bilancio di volta in volta

Durata del Patto territoriale Dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014

Il Patto territoriale è già operativo - Il Piano è stato approvato ad ottobre 2010 in Conferenza dei Sindaci

1.3.4.5 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto Piano di zona 2011-2015

Altri soggetti partecipanti Azienda ULSS 16 ed i 20 Comuni afferenti alla stessa ed organizzazioni del privato-sociale

Impegni di mezzi finanziari Personale impegnato nella realizzazione delle singole azioni e mezzi finanziari messi a bilancio di volta in volta

Durata Ha validità quinquennale e comunque fino alla stipula di un successivo Piano

Indicare la data di sottoscrizione Il Piano è stato approvato in Conferenza dei Sindaci il 30.11.2010

1.3.4.6 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto Sportello Unico per la gestione associata per la tutela e l'accoglienza dei minori in attuazione della D.G.R. 2430 del 31/07/2007

Altri soggetti partecipanti Capofila Comune di Padova in accordo con i Comuni dell'ULSS 16

Impegni di mezzi finanziari € 1.500,00.= per l'anno 2014 a favore dell'azione prevista nel progetto

Durata Anno 2014

Indicare la data di sottoscrizione Atto di indirizzo della Conferenza dei Sindaci ULSS il 12.12.2007

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLLO STATO

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Da Comuni in cifre - Edizione giugno 2013
08/07/2013 Camera di commercio Padova

Sintesi dei dati strutturali demografici ed economici dei comuni e aree territoriali della provincia di Padova (giugno 2013).

ATTI DI SINTESI COMUNE: SELVAZZANO DENTRO SELVAZZANO DENTRO

Reddito prodotto - milioni euro 454,4

- Reddito pro-capite in euro 20.568

Sedi di impresa 1.761

- di cui artigiane 508

- di cui industria e terziario 1.657

Insedimenti produttivi 2.054

- di cui industria e terziario 1.947

Insedimenti per settori

- Attività agricole 107

- Industria (manifatturiero, energia, estrattive) 240

- Costruzioni 277

- Commercio

- Servizi 638

- Non classificate 7

Credito - Sportelli bancari 10

- Depositi bancari (in milioni euro) 207

- Impieghi bancari (in milioni euro) 313

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La principale novità, sul lato delle entrate, è l'Imposta Unica Comunale (IUC) che in realtà riunisce, sotto un'unica sigla, tre imposte:

- l'IMU, con caratteristiche analoghe a quelle degli ultimi due anni, ma con l'importante esclusione dell'abitazione principale (tranne alcune categorie catastali cd. di lusso) dal pagamento dell'imposta;
- la TASI, la nuova tassa sui servizi indivisibili, che sostituisce, oltre all'IMU sulla prima abitazione, la componente della TARES sui servizi indivisibili introdotta per il solo 2013;
- la TARI, la tassa sui rifiuti, che sostituisce la componente della TARES destinata al finanziamento della raccolta dei rifiuti solidi urbani e che, a sua volta, aveva sostituito, nel 2013, la TARSU/TIA.

Al di là della girandola di nomi, di per sé in grado di disorientare anche un professionista, la TASI è, ma come vedremo più in apparenza che nella sostanza, la maggiore novità. Come si ricorderà, il 2013 è stato travagliato dall'obiettivo, in realtà solo in minima parte centrato, di sopprimere definitivamente l'IMU sulla prima abitazione. Dopo l'abolizione della prima rata 2013, si sono susseguiti i tentativi di trovare adeguata copertura anche per l'abolizione della seconda rata 2013.

Dal 2014, l'IMU-prima abitazione (ad eccezione degli immobili cd. di lusso) è definitivamente abolita. Ma la nuova TASI interesserà anche coloro che abitano nella casa di proprietà, posto che evidentemente usufruiscono dei servizi indivisibili dei Comuni.

La legge di stabilità nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare viene sopprimere l'IMU per

- l'abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze;
- i terreni agricoli e fabbricati rurali.

La previsione IMU di gettito nel 2014 è pertanto fissata in euro 3.910.000 è stata predisposta dal Servizio Tributi associato sulla base del gettito IMU 2013.

Proseguiranno le attività condotte sul fronte dei controlli che hanno determinato buoni risultati sia in termini di recupero evasione, sia per effetto dell'assorbimento dei cespiti, oggetto dell'attività di contrasto all'evasione, nell'alveo dell'imposta con il conseguente assoggettamento a regime all'imposizione tributaria.

La stima del recupero nel 2014 viene prevista in euro 400.000.

· ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'Addizionale comunale IRPEF, introdotta dal D.Lgs 28 settembre 1998, n.360, costituisce una delle fonti di approvvigionamento principali per l'Ente locale.

La previsione 2014 è formulata sulla base della conferma della vigente aliquota dello 0,58 punti percentuali come da Regolamento approvato dal C.C. La previsione di gettito è quantificata in € 1.978.000,00, determinata sulla base degli ultimi dati trasmessi dal Ministero delle Finanze in relazione all'imponibile 2012.

2.2.1.4 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

I.M.U.

Le aliquote IMU sperimentale previste dalla legge sono le seguenti:

- | | |
|---------------------------------------|-------|
| a) abitazione principale e pertinenze | 0,4% |
| b) fabbricati rurali strumentali | 0,2% |
| c) altri immobili | 0,76% |

Le previsioni sono state determinate sulla base dell'importo stimato dal Ministero dell'Economia e Finanze, sul proprio sito internet.

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio delle pubbliche affissioni è inteso a garantire l'affissione, a cura del Comune, in appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica, ovvero, ove previsto, e nella misura stabilita nelle disposizioni regolamentari, di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche. La tariffa per l'anno 2014 vengono confermate rispetto a quelle del 2013 e si prevede un'entrata di € 10.000,00.

2.2.1.5 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Funzionario responsabile ICI Dr. Stefania Malparte

Funzionario responsabile IMU Dr. Stefania Malparte

Funzionario responsabile Pubblicità e Osap: Concessionario ICA srl.

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Nel complesso si evidenzia, rispetto al 2013, un mantenimento dei trasferimenti correnti dello stato dopo il progressivo arretramento dello Stato nel sostegno della finanza locale avviato negli anni scorsi.

TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO

	anno 2013	anno 2014
Fondo sperimentale di riequilibrio	24.503,70	0,00
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	1.442.856,85	1.440.000,00
CONTRIBUTO DELLO STATO PER FINALITA' DIVERSE	214.028,21	210.000,00
Totale Generale	1.681.388,76	1.650.000,00

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I trasferimenti regionali per funzioni delegate raccolgono le contribuzioni a sostegno delle funzioni socio-assistenziali, quelle in materia turistica e quelle per la formazione professionale per le quali i comuni sono chiamati a svolgere le attività con riferimento all'ambito territoriale di competenza.

Gli altri trasferimenti regionali riguardano soprattutto il finanziamento di funzioni che la Regione ha assegnato in materia di servizi sociali, contributi specifici legati a proposte di progetti dell'Ente.

Il quadro complessivo dei trasferimenti regionali evidenzia una riduzione in termini complessivi, in conseguenza dei mancati finanziamenti sul fronte degli interventi socio assistenziali.

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da quei servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l'ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio.

CANONE OSAP E CANONE PER L'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI

La previsione di entrata per i canoni in oggetto viene quantificata rispettivamente in euro 55.000,00 e euro 120.000,00, venendo confermate le tariffe 2012.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Relativamente all'entrata provenienti dall'utilizzo dei beni immobili (fitti terreni, fabbricati ecc.) nel bilancio di previsione 2014 viene quantificata una previsione di 192.000 euro

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

I proventi iscritti a bilancio e relativi alle entrate per oneri edilizi, tengono conto della situazione edificatoria del nuovo P.R.G. Pertanto le entrate per oneri edilizi provengono da ampliamenti di edifici esistenti, ristrutturazioni, cambi di destinazione del patrimonio abitativo e/o produttivo già esistente, nonché da permessi a costruire per nuove costruzioni.

Capitolo	Descrizione	Accertato 2010	Accertato 2011	Accertato 2012	Accertato 2013	Previsione 2014
840	CONTRIBUTI PER RILASCIO					
	PERMESSI A COSTRUIRE	1.598.830,85	962.060,25	816.508,18	600.092,72	500.000

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Sono previste, nell'esercizio 2014, la realizzazione delle opere ed acquisizioni gratuite di convenzione urbanistiche relative ai seguenti interventi:

1. Impianti Sportivi a Selvazzano Capoluogo;
 2. Adeguamento rete acque meteoriche a Selvazzano Capoluogo;
 3. Rotonda tra le vie Scapacchiò – Roma e Monte Santo;
 4. Rotonda tra le vie Don Bosco, Pelosa e Manzoni;
 5. La sistemazione della Piazza Selvazzano Capoluogo – 1° Stralcio;
 6. L'allargamento della via De Gasperi;
 7. L'acquisizione delle aree per la realizzazione del PEEP di Montecchia;
 8. Lo Skate Park e le piastre da gioco a Selvazzano Capoluogo;
 9. Rotonda tra le vie Pelosa e Treponti;
 10. Gli impianti sportivi in Viale della Repubblica;
- e per l'anno 2015

1. La sistemazione della Piazza Selvazzano Capoluogo – 2° Stralcio;
2. La Caserma della Polizia Municipale;
3. L'area per la sosta dei Camper;
4. La realizzazione del Magazzino Comunale;

Tali opere trovano riscontro nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, ma in quanto eseguite da soggetti privati, non figurano nel Bilancio dell'Ente.

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

I proventi iscritti a bilancio e relativi alle entrate per oneri edilizi, tengono conto della situazione edificatoria del nuovo P.R.G. Pertanto le entrate per oneri edilizi provengono da ampliamenti di edifici esistenti, ristrutturazioni, cambi di destinazione del patrimonio abitativo e/o produttivo già esistente, nonché da permessi a costruire per nuove costruzioni.

Il bilancio di previsione pluriennale, tenuto conto della attuale situazione economica e di forte rallentamento dell'attività edilizia prevede le seguenti previsioni:

Descrizione	Previsione		Previsione 2016
	2014	2015	
CONTRIBUTI PER RILASCIO			
PERMESSI A COSTRUIRE	500.000,00	300.000,00	500.000,00

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Sono previste, nell'esercizio 2014, la realizzazione delle opere ed acquisizioni gratuite di convenzione urbanistiche relative ai seguenti interventi:

1. Impianti Sportivi a Selvazzano Capoluogo;
2. Adeguamento rete acque meteoriche a Selvazzano Capoluogo;
3. Rotonda tra le vie Scapacchiò – Roma e Monte Santo;
4. Rotonda tra le vie Don Bosco, Pelosa e Manzoni;
5. La sistemazione della Piazza Selvazzano Capoluogo – 1° Stralcio;
6. L'allargamento della via De Gasperi;

e per l'anno 2015

1. La sistemazione della Piazza Selvazzano Capoluogo – 2° Stralcio;
2. Rotonda tra le vie Pelosa e Treponti;
3. La Caserma della Polizia Municipale;
4. L'area per la sosta dei Camper;
5. La realizzazione del Magazzino Comunale.

Tali opere trovano riscontro nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, ma in quanto eseguite da soggetti privati, non figurano nel Bilancio dell'Ente.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Questo Comune, per l'esercizio finanziario 2014 ha previsto di destinare quota parte dei proventi da oneri edilizi a spese in c/capitale (titolo 2°) e quota parte per spese correnti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. 35/2013, recentemente convertito in legge.

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Nel triennio 2014-2016 si prevede l'assunzione di un nuovo mutuo per finanziare opere pubbliche.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento

Il prospetto sotto riportato indica la disponibilità residua per nuovi mutui:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO						
ANNO		2014		2015		2016
Titolo I° (entrate tributarie)		€	8.121.717,06	8.121.717,06	8.121.717,06	8.121.717,06
Titolo II° (entrate da contributi e trasferimenti da Stato, regione, altri)		€	710.494,19	710.494,19	710.494,19	710.494,19
Titolo III° (entrate extratributarie)		€	1.722.548,42	1.722.548,42	1.722.548,42	1.722.548,42
totale			rendiconto 2012	rendiconto 2012	rendiconto 2012	rendiconto 2012
Quote delegabili		(A)	%	8	8	8
				844.380,77	844.380,77	844.380,77
Interessi passivi al primo gennaio:						
Verso la Cassa DD PP		€		275.619,58	260.655,23	244.808,98
Verso altri Istituti (ICS)		€		14.370,08		260.000,00
Verso altri		€		62.441,47	55.353,35	47.998,75
Totale degli interessi mutui assunti		€		352.431,13	316.008,58	552.807,73
Disponibilità residua		€		491.949,64	528.372,19	291.573,04
contributo statale a rimborso mutui (q.ta interessi - E 216)		€		-	15.282,91	5.457,99
						1.020,66

Interessi passivi preammortamento mutuo impianto natatorio (U 3170.1)	€	+	250,00	130.000,00	-
Totale interessi complessivi	(B) €		337.398,22	440.550,59	551.787,07
Margine disponibile e delegabile per nuovi finanziamenti	€		506.982,55	403.830,18	292.593,70